



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 518      SEDUTA DEL 30/04/2019**

**OGGETTO:** Linee di indirizzo regionali per la prevenzione, la segnalazione e gestione degli episodi di violenza a danno dell'operatore sanitario.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Assente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: **Fabio Paparelli**

Segretario Verbalizzante: - Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

---

L'atto si compone di 6 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

**Linee di indirizzo violenza operatori sanitari.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Linee di indirizzo regionali per la prevenzione, la segnalazione e gestione degli episodi di violenza a danno dell'operatore sanitario.**” e la conseguente proposta di 'Assessore Antonio Bartolini

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Premesso** che la Regione Umbria con i Piani Sanitari nell'ottica di un sistema di Clinical Governance ha indicato il Clinical Risk Management tra le aree di interesse prioritario per il SSR ;

**Visto** Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

**Visto** Regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 “Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private”;

**Vista** la Raccomandazione nr 8 Ministero della Salute “morte o grave danno in seguito a violenza su operatore”;

**Visto** il Protocollo per il Monitoraggio degli Eventi Sentinella (Ministero della Salute, Luglio 2009);

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

**Preso atto** della Delibera di Giunta Regionale n. 1401 del 27/11/2017 “Linee di indirizzo per la definizione dell'organizzazione e delle funzioni per la Gestione del rischio sanitario e la sicurezza del paziente” che, tra l'altro:

- istituisce il Centro per la Gestione del Rischio Sanitario e la Sicurezza del Paziente;
- approva la ridefinizione dell'organizzazione e delle funzioni della struttura di Gestione Rischio Clinico nelle Aziende Sanitarie della Regione Umbria;

**Considerato** che:

- la sicurezza delle cure e il rischio clinico raffigurano obiettivi prioritari perseguiti dal Servizio Sanitario Regionale e sono posti al centro della programmazione e gestione dei Servizi sanitari;
- la promozione della sicurezza, la gestione del rischio clinico e la gestione degli eventi avversi sono requisiti previsti nel Nuovo Regolamento Regionale per l'Accreditamento Istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie;
- i sistemi di reporting degli eventi avversi rappresentano uno strumento indispensabile per aumentare la conoscenza delle cause e dei fattori contribuenti in base al “principio dell'imparare dall'errore”;
- la determinazione di indirizzi e linee strategiche univoche è basilare per la strutturazione delle attività di Gestione del Rischio Clinico sia come modello organizzativo fornendo alle Aziende del Sistema Sanitario Regionale Umbro indirizzi univoci sulla definizione, classificazione e segnalazione degli eventi sentinella;

**Ritenuto** a tal fine che il Centro Gestione del rischio sanitario e la sicurezza del paziente debba adottare le “Linee di indirizzo regionali per la prevenzione, la segnalazione e gestione degli episodi di violenza a danno dell'operatore sanitario”;

**Considerato** il lavoro svolto dal Centro che ha prodotto il documento “Linee di indirizzo regionali per la prevenzione, la segnalazione e gestione degli episodi di violenza a danno dell'operatore sanitario” quale parte integrante del presente atto;

**Considerato** che le Aziende ed Enti del SSR dovranno attenersi nell'adozione delle suddette linee di indirizzo;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

## **DELIBERA**

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

- 1) di approvare il documento “**Linee di indirizzo regionali per la prevenzione, la segnalazione e gestione degli episodi di violenza a danno dell’operatore sanitario**” messo a punto dal Centro per la Gestione del Rischio Sanitario e la Sicurezza del Paziente e dal Servizio Prevenzione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare Regione Umbria;
- 2) di dichiarare che il documento allegato è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di trasmettere il presente atto alle Direzioni delle Aziende Sanitarie Territoriali ed Ospedaliere della Regione che dovranno attenersi, nell’adozione del proprio piano di attività per la gestione del rischio clinico, a quanto previsto dalle suddette Linee di Indirizzo;
- 4) di dare mandato al Servizio “Mobilità sanitaria e gestione del sistema informativo sanitario e sociale. Osservatorio epidemiologico regionale” di attivare le procedure per il monitoraggio dell’implementazione delle suddette linee di indirizzo;
- 5) di pubblicare il presente atto nel BUR.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Linee di indirizzo regionali per la prevenzione, la segnalazione e gestione degli episodi di violenza a danno dell'operatore sanitario.**

A seguito dell'entrata in vigore della L. 24/2017 la Regione Umbria istituisce il Centro per la Gestione del Rischio Sanitario e la Sicurezza del Paziente con funzioni di coordinamento delle attività di gestione del rischio sanitario e sicurezza del paziente in tutto il Servizio Sanitario Regionale, a garanzia di equità e omogeneità dei livelli di qualità e sicurezza delle prestazioni erogate. Tra gli altri compiti, ha anche quello di provvedere al monitoraggio e alla verifica dell'implementazione delle Raccomandazioni del Ministero della Salute nelle Aziende Sanitarie Regionali anche a garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA). Il Ministero della Salute ha emanato nel novembre 2007 una specifica raccomandazione (Raccomandazione n. 8) con lo scopo di incoraggiare l'analisi dei fattori di rischio per prevenire gli atti di violenza a danno di operatori sanitari e l'adozione di misure che consentono di ridurre, se non eliminare, le condizioni di rischio. La stessa **Raccomandazione n. 8 identifica gli episodi di violenza come eventi sentinella**, ovvero segnali della presenza nell'ambiente di lavoro di fattori di rischio o vulnerabilità che richiedono l'adozione di opportune misure di prevenzione e protezione dei lavoratori. Il Servizio Sanitario ha la responsabilità di tutelare la salute e la sicurezza sia dei soggetti che necessitano di cure che del personale che vi opera; come è stato sottolineato in più occasioni la violenza è indice di vulnerabilità del sistema, che non deteriora solo le condizioni di lavoro degli operatori, ma anche la qualità delle prestazioni sanitarie erogate. La violenza sul posto di lavoro, in particolare a danno degli operatori sanitari, è riconosciuta dalla letteratura scientifica come un **problema di grande impatto e sicuramente un fenomeno in incremento**.

Il personale sanitario è più esposto degli altri lavoratori ad episodi di violenza, dovendo spesso gestire rapporti caratterizzati da una condizione di forte emotività sia da parte del paziente che dei familiari, che si trovano in uno stato di fragilità, frustrazione o perdita di controllo. La perdita di autorevolezza e credibilità del personale sanitario, legata tra l'altro all'esaltazione sui mass media di episodi di presunta cattiva sanità, che oscura l'efficace e competente lavoro della maggioranza degli operatori sanitari, è fra i fattori implicati nell'incremento del fenomeno.

Visto che il D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. impone al datore di lavoro di valutare tutti i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, il Centro Rischio Sanitario e Sicurezza dei Pazienti di concerto con il Servizio Prevenzione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione Umbria ha coordinato un gruppo di lavoro multidisciplinare per la definizione di linee di indirizzo per la prevenzione, la segnalazione e gestione degli episodi di violenza a danno dell'operatore sanitario.

Il documento è stato proposto e condiviso con i Rappresentanti della Intersindacale Medici Umbria e con i referenti delle OO.SS. dei Medici di Medicina Generale nel corso della riunione dell'11/4/2019.

L'obiettivo generale di questo documento è prevenire gli atti di violenza contro gli operatori sanitari, stimolando e indirizzando le Aziende Sanitarie ad elaborare strategie e programmi omogenei e specificatamente dedicati alla riduzione del rischio di violenza.

La prevenzione degli atti di violenza contro gli operatori sanitari richiede infatti che l'organizzazione sanitaria definisca il proprio orientamento rispetto alla violenza sul lavoro, identifichi i fattori di rischio per la sicurezza del personale e ponga in essere le strategie di prevenzione ritenute più opportune.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1) di approvare il documento "**Linee di indirizzo regionali per la prevenzione, la segnalazione e gestione degli episodi di violenza a danno dell'operatore sanitario**" messo a punto dal

- Centro per la Gestione del Rischio Sanitario e la Sicurezza del Paziente e dal Servizio Prevenzione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare Regione Umbria;
- 2) di dichiarare che il documento allegato è parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - 3) di trasmettere il presente atto alle Direzioni delle Aziende Sanitarie Territoriali ed Ospedaliere della Regione che dovranno attenersi, nell'adozione del proprio piano di attività per la gestione del rischio clinico, a quanto previsto dalle suddette Linee di Indirizzo;
  - 4) di dare mandato al Servizio "Mobilità sanitaria e gestione del sistema informativo sanitario e sociale. Osservatorio epidemiologico regionale" di attivare le procedure per il monitoraggio dell'implementazione delle suddette linee di indirizzo;
  - 5) di pubblicare il presente atto nel BUR.
- 

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 29/04/2019

Il responsabile del procedimento  
Paola Casucci

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 29/04/2019

Il dirigente del Servizio  
Mobilità sanitaria, gestione del sistema  
informativo sanitario e sociale. Osservatorio  
epidemiologico regionale

Paola Casucci

Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

**PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 29/04/2019

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE.  
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE  
- Walter Orlandi  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

**PROPOSTA ASSESSORE**

L'Assessore Antonio Bartolini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,  
**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 29/04/2019

Assessore Antonio Bartolini  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---